Vittoria Nardiello
Paola Ravaglia
Manuela Toni

VISIONI

Vittoria Nardiello / Paola Ravaglia / Manuela Toni

VISIONI

Introduce Carlo Polgrossi

dal 27 marzo al 24 aprile 2022

orario:
martedì e giovedì: 15.00 - 18.00
sabato, domenica e festivi: 15.30 - 18.30

Palazzo del Commercio - Sala Lino Longhi
Via Acquacalda 29 - LUGO (RA)
Telefono 0545 30111 - www.ascomlugo.it

VITTORIA NARDIELLO

Vittoria Nardiello si dedica con passione sia alla pittura che all'incisione, portando chi si sofferma ad ammirare le sue opere a percepire il significato di una materia carica delle geometrie dell'esistente. Le luci, la materia, i segni e le tracce che animano i suoi lavori sono legati ad una interpretazione emozionale della realtà avvolta da una evidente valenza poetica.

Liliana Santandrea

Vibra il paesaggio sullo sguardo dischiuso agli orizzonti della coscienza e della percettiva consapevolezza della soglia liminare
Si apre l'anima agli altari della libertà, eppure tenta infinità nell'assoluto dell'astrazione.
Il colore diviene, così, erma della luce e dei transiti umbratili della trascendenza.
Dal reale si transita alla voce dell'intimo e si arroventa il fuoco dell'esistenza astratta.
I passaggi tonali trascendono dunque il visibile e si dilatano verso l'ignoto conoscibile.
La terra si coniuga col cielo e, al cospetto del creare, si scorge la visione titanica dell'infinito divenire.

Enzo Dall'Ara

Paesaggio, 2020

olio su tela, cm. 100x200 (dittico)

Paesaggio, 2012
olio su tela, cm. 80x120

Paesaggio, 2012
olio su tela, cm. 80x70

PAOLA RAVAGLIA

Sguardo classico, senza retorica e rimpianti, si sofferma e coglie l'attimo della bellezza reso poi in immagini vivide e coscienti della loro ineluttabile precarietà. Tutta la sua opera appare pervasa, al di là delle luminose cromie, da un profondo ed irrevocabile silenzio. Un grido muto e senza eco che brevemente si estingue come un raro gradevole sogno. I paesaggi in campo lungo, di notevole forza plastica, sono luoghi dello spirito più che della realtà e introducono alla memoria di speranza che il tempo ha scolorito ma non sepolto. I fiori, silenziosi e impassibili, provocanti eppur timidi, si offrono, nel loro delicato splendore, all'acuto presagio che nessuno, in questo mondo di anime di carta, saprà mai coglierli.

Carlo Polgrossi

Al vento, 2010 - *olio su tela, cm. 100x120*

Bassa marea, 2021 - *olio su tela, cm. 70x100*

Ranuncoli, 2020
olio su tela, cm. 80x60

MANUELA TONI

"Creare è dare forma al proprio destino"
(Albert Camus)

Il contenuto di un'esistenza, indissolubilmente legato all'atavico concetto di destino, si veste di un'etica che illumina sempre sulle dinamiche interiori dell'essere umano. Nell'arte, intesa come atto del creare, la componente estetica, invero, si fonde con quella etica, elargendo un "modus vivendi" che permea la dimensione spirituale dell'anima, spesso avulsa dal richiamo di altri valori.
Se il costruire differisce dal creare, il primo atto può coniugarsi col secondo nel momento in cui l'agire espressivo necessita di un'oggettività febbrile, indispensabile alla concretizzazione dell'opera d'arte. Su questa linea si amplia l'azione creativa di Manuela Toni, artista di valente spessore tecnico-cognitivo, arricchito da elevata dimensione immaginativa, ispirata alla realtà esistenziale della nostra contemporaneità. Tornano alla mente " I fiori del male " di Baudelaire, "l'angelo della storia " di Benjamin, ma in un tono di riscatto di figurazione e astrazione che anuncia una veemente soggettività neoespressionista, deputata a gridare, con segno e colore, luce e ombra, una redenzione d'arte e poesia.
L'iter artistico di Manuela Toni si conferma anche come esplicita critica ad una società incapace di offrire ideali all'esperienza esistenziale e si pone come intenso monito al cruento destino di un'umanità violata. Ma tale espressione artistica si rivela, in fondo, quale penetrante percorso onirico o realistico nell'enigma dell'arte e, quindi, nel mistero dell'uomo.
E' vero che ogni artista dipinge ciò che è e, ciò che sente, ma Manuela Toni, oltre ad esprimere un diario intimo, denuncia una condizione umana che ella vorrebbe affrancare da uno stato di rovina.

Enzo Dall'Ara

Son tornate
a sfiorire le rose, 2020
tecnica mista su carta,
cm.120x72

Covid 1, 2020
tecnica mista su carta,
cm.120x72

Teodora 1, 2018
tecnica mista su tavola,
cm. 118x78

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM LUGO

ASCOM ARTE

LA BCC CREDITO COOPERATIVO
ravennate forlivese & imolese
BANCA AderENTE AL
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

PATROCINIO DEL COMUNE DI LUGO